COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 258 DEL 03/07/2023

OGGETTO:	**EMERGENZA EMILIA ROMAGNA 2023 - AUTORIZZAZIONE INVIO CONTINGENTE PERSONALE DIPEDENTE**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **tre** del mese di **Luglio** alle ore **16:00** , in modalità telematica a mezzo collegamento Skype, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
TOVO ROBERTO	X	
FAVARETTO GIUSEPPE	X	
ZAMBELLO MIRELLA		X
CATTOZZO LUISA	X	
MERLO DINA	X	
MILAN MATTIA	X	
BAGATIN BENEDETTA	X	
BUSINARO GIORGIA	X	
TOTALE	8	1

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alessandro Ballarin, anch'egli collegato via Skype dalla Sede comunale.
Assume la Presidenza il Prof. Edoardo Gaffeo nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- nel mese di maggio 2023 i territori dell'Emilia Romagna è stata colpita da eccezionali eventi meteorologici che hanno determinato l'esondazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, nonché gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali con una conseguente grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e la sicurezza di beni pubblici e privati, oltre determinando altresì la perdita di vite umane, e l'evacuazione di diverse famiglie dalle loro abitazioni;

- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 04/05/2023 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 01/05/2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23/05/2023 lo stato di emergenza è stato esteso al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini a seguito delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16/05/2023;

- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 04/05/2023 il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale soggetto per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sopra descritti, nonché l'adozione degli interventi provvisionali strettamente necessari fino all'emanazione di ordinanze previsti dall'articolo 25, comma 2, lettere a) e b), del Decreto Legislativo n. 1 del 2018;

- con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del n. 922 sono state adottate le prime misure urgenti e nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Emilia-Romagna per predisporre, entro 30 giorni, un Piano di interventi urgenti volti al soccorso ed assistenza alla popolazione e al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici a supporto delle attività del Capo del Dipartimento della protezione civile;

- la medesima Ordinanza di Protezione Civile ha previsto, inoltre, la realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa dei Comuni interessati dagli eventi, anche mediante interventi di natura temporanea;

- con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 997 del 25/05/2023 è stato stabilito che l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) coordini la partecipazione dei Comuni italiani non direttamente interessati dagli eventi in premessa per le attività volte a garantire la continuità amministrativa negli Enti Locali e nei territori interessati dagli eventi medesimi;

- con l'Ordinanza di cui al punto precedente è stato altresì stabilito che i Comuni che intervengono a supporto degli Enti Locali colpiti, al fine di potenziare le strutture impegnate nello svolgimento sia delle attività ordinarie, sia delle attività straordinarie conseguenti agli eventi, autorizzano l'impiego del proprio personale secondo quanto previsto dagli articoli 2103 e 2104 del Codice Civile e dal CCNL di

riferimento e che il personale dei suddetti Comuni che interviene in esito ad apposito accordo rappresenta l'Ente ad ogni effetto di legge;

RILEVATO CHE

- con successive comunicazioni, l'ANCI ha avanzato richiesta di disponibilità di personale tecnico e amministrativo e di funzionari tecnici degli UTC da inviare a supporto dei Comuni colpiti dai suddetti eventi;

ATTESO CHE

- è volontà di questo Ente offrire il massimo supporto alla popolazione interessata ed alle Amministrazioni Locali;
- questa Amministrazione, nell'ottica della collaborazione istituzionale sopra descritta, con la presente autorizza l'impiego del proprio personale temporaneamente, secondo quanto previsto dagli articoli 2103 e 2104 del Codice Civile, nonché dall'articolo 14 CCNL 22/01/2004, assumendosi per intero i relativi oneri, fatta salva la possibilità di poter porre a carico del fondo emergenza nazionale o regionale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo n. 1 del 02/01/2018, gli eventuali oneri per lavoro straordinario e\o dell'indennità operativa omnicomprensiva e delle spese di trasferta, a seguito delle Deliberazioni dello stato di emergenza;
- il personale comunale ha fornito la propria disponibilità come da elenco "Allegato B";
- i contenuti sono stati altresì condivisi nel comitato di direzione del 26/05/2023;

Dato atto della comunicazione Anci del 29/06/2023, acquisita al prot. n. 50643 del 30/06/2023, con la quale l'Anci stesso comunica che a seguito delle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 e 997 e delle Note operative di ANCI n. 1 e 2, relative all'attivazione della "Colonna Mobile Enti Locali" a favore dei Comuni della Regione Emilia-Romagna gravemente colpiti dall'alluvione di maggio 2023, il Comune di Rovigo è operativo a favore dell'**Unione Romagna Faentina**.
Ritenuto di autorizzare in tal senso il dirigente del servizio competente;

VISTO

- l'articolo 24 e *l'articolo 25, comma 2, lettera b)* del Decreto Legislativo 02/01/2018, n. 1, recante *"Servizio Nazionale della Protezione Civile";*
- le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 del 08/05/2023 e n. 997 del 25/05/2023;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;
- la Nota operativa di Anci n. 1 del 18/05/2023 e la Nota operativa Anci n. 2 del 25/05/2023;

Con voto unanime e favorevole espresso in forma palese

DELIBERA

Per i motivi e per gli obiettivi espressi in narrativa:

1. di autorizzare il personale di cui all' "Allegato B", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ma non ostensibile, a svolgere attività in supporto dei Comuni colpiti;

2. di approvare l' "Allegato A - Condizioni di utilizzo del personale di ogni profilo";

3. di autorizzare il dirigente della Sezione Risorse Umane alla sottoscrizione dell'accordo come da schema "Allegato A" alla presente Deliberazione, anche mediante scambio di corrispondenza con l'**Unione Romagna Faentina**, ente colpito dagli eventi meteorologici, secondo le disponibilità fornite dal personale dell'Ente e le indicazioni della rappresentanza ANCI;

4. di assumere a carico del bilancio comunale ogni onere discendente dal presente provvedimento che non sarà oggetto di rimborso, salvo l'eventuale rimborso che potrà essere stabilito con disposizioni da parte delle competenti autorità di protezione civile;

5. di dichiarare il presente provvedimento con separata votazione unanime e palese **immediatamente esecutivo.**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL SINDACO
Alessandro Ballarin	Edoardo Gaffeo
Documento sottoscritto con firma digitale	*Documento sottoscritto con firma digitale*